



# COMUNE DI BARDONECCHIA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 114

### OGGETTO:

**CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO UNA TANTUM FINALIZZATI AL SUPPORTO DEGLI OPERATORI DELLA NEVE DEL TERRITORIO IN CONSEGUENZA DELLE MISURE ADOTTATE PER LA GESTIONE ED IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA COVID-19.**

L'anno duemilaventuno addì dieci del mese di agosto in videoconferenza, regolarmente convocata, alle ore 18:00, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

1.	AVATO Francesco	Sindaco	PRESENTE
2.	ROSSETTI Chiara	Vice Sindaco	PRESENTE
3.	FRANZINI Giuliano	Assessore	PRESENTE
4.	GHO Mario	Assessore	PRESENTE
5.	MARCHELLO Piera	Assessore	PRESENTE

Totale Presenti: 5  
Totale Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Dott.ssa DI MAURO Marcella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Ricordato che l'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Preso atto che l'11 marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato che il focolaio internazionale di infezione da nuovo coronavirus SARS-CoV-2 è considerato una pandemia;

Tale emergenza sanitaria nazionale ha portato una condizione di calamità riguardante l'intero territorio italiano, già attestata dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020;

Considerato che l'emergenza sanitaria, presente ormai da oltre un anno, ha sensibilmente alterato i rapporti sociali ed economici e, in particolare ha generato gravi difficoltà economiche alle attività commerciali, artigianali, industriali e i servizi nonché ai lavoratori autonomi;

Ricordato che le misure precauzionali, adottate dal Governo centrale e dalla Regione Piemonte, per il contenimento del contagio, tra cui la limitazione e/o la sospensione di alcune attività economiche hanno determinato importanti ricadute negative sugli operatori del tessuto economico locale;

Valutato altresì che l'emergenza sanitaria e la relativa decretazione d'urgenza hanno determinato limitazioni alla circolazione delle persone, causando ripercussioni, in termini di presenze e di riduzione di introiti anche per le attività rimaste aperte che hanno dovuto sostenere ingenti costi per continuare ad operare durante la pandemia;

Visti, infatti:

- il D.L. del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020 n. 13, sono state disposte "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" ;
- il DL. 25 marzo 2020 n. 19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", tra le varie disposizioni, è stato abrogato il citato DL 6/2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4 ;
- il DPCM 26 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23/2/2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il DL 16 maggio 2020 N. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Il D.P.C.M. 17 Maggio 2020 in merito alle "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale" adottate dal Governo circa la fase 2 della gestione dell'epidemia da COVID-19;
- I D.P.C.M. 07 Agosto 2020 e 07 settembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Il D.L 7 Ottobre 2020 avente ad oggetto "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020 (GU Serie Generale n. 248 del 7-10-2020);
- Il DPCM 3 novembre 2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» con validità fino al 3 dicembre 2020;

- Il DPCM 3 dicembre 2020 avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19” con validità fino al 15 gennaio 2021;
- Il DPCM 14 gennaio 2021 avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021” con validità fino al 5 marzo 2021;
- Il D.P.C.M. 2 marzo 2021 avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15”
- Il DECRETO-LEGGE 22 aprile 2021, n. 52 avente ad oggetto “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”;
- DECRETO-LEGGE 18 maggio 2021, n. 65 avente ad oggetto “Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visti, in particolare:

- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. D.L. Rilancio) e nello specifico l'art. 54 del Decreto medesimo che prevede la possibilità per i Comuni (oltre che per le Regioni, per le Province autonome e per le Camere di commercio) di adottare misure di aiuto alle imprese, sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali o di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea c 1863 final, nei limiti dei massimali per impresa dettati dalla disposizione medesima;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final – “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” del 19 marzo 2020;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 3482 final “Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019” del 21 maggio 2020, che costituisce autorizzazione al regime di aiuti disposto dal richiamato articolo 54 del D. L. 34/2020;

Evidenziato che occorre inquadrare, con alcuni numeri, la dimensione economico-sociale del Comune di Bardonecchia che è caratterizzata da 2 comprensori sciistici ed in particolare:

- 3.000 circa posti letto turistici-ricettivi;
- 230 circa attività commerciali;

Evidenziato che:

- con il DPCM del 03.12.2020 sono state dettate ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale confermando le forti limitazioni alle attività commerciali, alberghiere ed extra alberghiere e di somministrazione di alimenti e bevande, prevedendo nel contempo, all'art. 1, comma 10, lettera oo) la chiusura degli impianti nei comprensori sciistici fino al giorno 06.01.2021;

- le linee guida da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome validate dal comitato Tecnico scientifico non sono state approvate e che pertanto è risultato impossibile aprire gli impianti di risalita dal 07 gennaio 2021 (la riapertura è comunque slittata al 18 gennaio 2021, fatta salva l'approvazione delle linee guida di cui sopra o eventuali altri provvedimenti nazionali/regionali);
- con il DPCM del 14.01.2021 è stata prolungata la chiusura degli impianti di risalita fino al 15.02.2021;
- con Ordinanza del Ministro della Salute è stata confermata la chiusura degli impianti di risalita dal 15.02.2021 al 05.03.2021;
- con il DPCM del 06.03.2021 è stata ulteriormente prolungata la chiusura degli impianti di risalita fino al 06.04.2021;

Evidenziato che, in adeguamento ai provvedimenti ministeriali summenzionati, ne è derivata la chiusura degli impianti per tutta la stagione invernale 2020/2021, fatta eccezione per atleti professionisti e non professionisti riconosciuti di interesse nazionale dei relativi comitati, provocando un cospicuo danno a tutto l'indotto economico direttamente collegato agli impianti di sci;

Dato atto che durante i molteplici mesi della pandemia lo Stato e le Regioni hanno attivato diverse forme di ristoro a favore di singoli o imprese in forte difficoltà economica;

Richiamata la propria Deliberazione n.° 66 del 11 maggio 2021 inerente agli indirizzi operativi per l'attuazione del piano Bardosicura tra i quali risultano essere previsti degli interventi a sostegno organizzativo ed economico agli operatori della neve del paese fortemente colpite dall'emergenza a seguito del blocco attuato nei confronti delle attività produttive e del sistema economico;

Evidenziato che, nel perseguimento delle finalità di cui alla propria Deliberazione n.° 66 del 11 maggio 2021, la procedura di cui sopra ha carattere straordinario ed emergenziale e con l'erogazione dei suddetti contributi si intende fornire un sostegno economico per la copertura di costi fissi (affitti, utenze) sostenuti dai soggetti che operano sul territorio di Bardonecchia la cui attività è stata sospesa – o comunque ridotta, anche negli accessi e nel volume d'affari, stante la decretazione d'urgenza che ha determinato limitazioni allo spostamento delle persone – per effetto dei provvedimenti del Governo e/o della Regione Piemonte nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 o per sostenere le spese straordinarie legate al rispetto delle misure di contrasto e contenimento del Covid19 che gli operatori "della neve" hanno dovuto e devono affrontare per la riapertura delle attività (come ad esempio l'approvvigionamento di dispositivi di protezione individuale ad uso del personale, la sanificazione degli ambienti di lavoro, la formazione sui rischi/pericoli del Covid-19, l'acquisto di attrezzature per l'adeguamento dei locali al contingentamento ed alle misure sanitarie, ecc);

Dato atto che nell'ambito dell'intervento su indicato, l'Amministrazione ritiene di dover stabilire i criteri di accesso al bando, per l'erogazione dei contributi di cui sopra;

Vista la bozza dell'allegato documento "Modalità di Accesso al contributo compensativo sci", redatta dall'Ufficio C.S.T., che disciplina le modalità di erogazione del contributo di cui all'oggetto dal quale si evince che

- l'importo complessivo destinato per tale finalità ammonta ad euro 150.000,00;
- il beneficio prevede l'erogazione un bonus alle scuole di Scuole di Sci e Sci Club (o relative A.S.D. collegate) oltre che ai maestri di sci, associati ad una Scuola di Sci o liberi professionisti, avente i seguenti importi:
  1. fino ad un massimo di euro 5.000,00 per le scuole di Scuole di Sci e Sci Club;
  2. fino ad un massimo di euro 2.000,00 per i maestri di sci;
- il contributo compensativo potrà essere concesso soltanto a fronte della presentazione, da parte dei soggetti interessati, di idonea istanza entro il 15 ottobre 2021;
- Le attività e i soggetti destinatari dell'agevolazione economica dovranno trovarsi nelle condizioni indicate dall'allegato alla presente deliberazione.

Considerata la particolare situazione emergenziale e la necessità di garantire la tenuta socio-economica del territorio anche alla luce delle forti ripercussioni negative che si sono generate dalla chiusura totale di tutti gli impianti di risalita per la stagione invernale in corso;

Evidenziata la necessità di portare a conoscenza le linee di indirizzo di cui sopra mediante avviso pubblico e specifico modulo di domanda da pubblicare sul sito internet del Comune di Bardonecchia;

Richiamato il "Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari e di altri vantaggi economici" approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 19 maggio 2021;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L n.267/2000 da parte dei responsabili dei servizi interessati, in merito alla regolarità tecnica e da parte del responsabile di ragioneria in merito alla regolarità contabile;

Dato atto che la presente deliberazione rientra tra le competenze della G.C. ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato,

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1. di richiamare quanto esposto in premessa a fare parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire, nel perseguimento delle finalità di cui alla propria Deliberazione n.° 66 del 11 maggio 2021, l'erogazione di contributi straordinari a fondo perduto una tantum a favore degli operatori della neve insistenti sul Comune di Bardonecchia stante il difficile quadro economico venutosi a creare a seguito dell'emergenza COVID-19;
3. Di approvare l'allegata bozza dell'allegato documento "Modalità di Accesso al contributo compensativo sci", redatta dall'Ufficio C.S.T., che disciplina le modalità di erogazione del contributo di cui all'oggetto dal quale si evince che:
  - l'importo complessivo destinato per tale finalità ammonta ad euro 150.000,00;
  - il beneficio prevede l'erogazione di un bonus alle scuole di Scuole di Sci e Sci Club (o relative A.S.D. collegate) oltre che ai maestri di sci , associati ad una Scuola di Sci o liberi professionisti, avente i seguenti importi:
    1. fino ad un massimo di euro 5.000,00 per le scuole di Scuole di Sci e Sci Club;
    2. fino ad un massimo di euro 2.000,00 per i maestri di sci;
  - il contributo compensativo potrà essere concesso soltanto a fronte della presentazione, da parte dei soggetti interessati, di idonea istanza entro il 15 ottobre 2021;
  - Le attività e i soggetti destinatari dell'agevolazione economica dovranno trovarsi nelle condizioni indicate dall'allegato alla presente deliberazione.
4. di dare mandato ai responsabili dei servizi interessati dall'adozione dei provvedimenti inerenti e conseguenti il presente atto ed, in particolare, predisporre specifico avviso pubblico e modulo di domanda per consentire ai richiedenti di formulare apposita richiesta di erogazione del contributo economico di cui sopra;
5. di evidenziare che l'avviso pubblico ed il modulo di domanda dovranno essere pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Bardonecchia;
6. Di dare atto che, in riferimento alla presente delibera, sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, del responsabile dell'Area Risorse Umane e Servizi alla Persona e del responsabile dell'Area Finanziaria;

7. Di dare atto che, in riferimento all'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente all'affissione all'albo pretorio del presente atto, notizia dell'adozione dello stesso dovrà essere data con apposito elenco ai capigruppo consiliari;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere ad avviare quanto prima la procedura per l'assegnazione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche colpite dall'emergenza COVID (in particolare si evidenzia nuovamente la grave crisi economica determinatasi dalla completa chiusura degli impianti di risalita nella stagione invernale in corso).

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Francesco AVATO \*

---

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Marcella DI MAURO \*

---

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa